



# CESENA



## EMERGENZA CORONAVIRUS

# Morti un 94enne e una 69enne e 80 contagi ma ancora tanti guariti

I tre quarti dei nuovi positivi di ieri accusano dei sintomi  
Oltre 70 i malati ricoverati al Bufalini

### CESENA

#### GIANPAOLO CASTAGNOLI

Aveva 94 anni, risiedeva nel comune di Bagno di Romagna ed è morto ieri, dopo che il giorno prima, era stato ricoverato al Bufalini, in Medicina Covid. Nello stesso reparto ha perso la vita, dopo una degenza di un paio di settimane, una donna di 69 anni che abitava a Cesena: in ospedale era giunta dalla casa di cura San Lorenzo.

Sono le due vittime registrate ieri tra i decessi accertati nel Cesenate, dove si sono contati anche 80 nuovi contagi. Di questi ultimi, 61 accusano dei sintomi. In leggera prevalenza le malate femmine di questo gruppo giornaliero: 43 contro 37 maschi.

Questi i luoghi di residenza: Bagno di Romagna 1, Cesena 35, Cesenatico 10, Gambettola 2, Gatteo 2, Longiano 5, Mercato Saraceno 1, Montiano 1, Roncofreddo 3, San Mauro Pascoli 8, Sarsina 1, Savignano 10, Sogliano 1, fuori provincia 2.

In 44 casi si tratta di persone che erano state a stretto contatto con malati già noti, nella maggior parte dei casi in ambito familiare ma anche in ambienti di lavoro; una positività è stata individuata attraverso un test effettuato prima di un ricovero ospedaliero per un'altra patologia; un malato aveva fatto rientro da un'altra regione; per 30 la brutta notizia è

arrivata dopo i tamponi eseguiti in quanto avvertivano disturbi compatibili con quelli tipici dell'infezione da Covid.

Continuano però ad esserci anche buone notizie su due fronti: da una parte, 50 degli 80 nuovi positivi erano già in isolamento preventivo al momento della diagnosi e quindi è meno probabile che possano avere infettato altre persone; dall'altra parte, l'elenco dei guariti si è allungato con altri 110 nomi, una sola unità in meno rispetto al record di due giorni fa.

#### Il decesso a Bagno di Romagna

Il lutto a Bagno di Romagna, per la morte di un ultranovantenne, è stato accompagnato da un messaggio di cordoglio del sindaco Marco Baccini, affidato ai social. Nel fare pubblicamente le condoglianze alla figlia, ha fatto notare che quella persona avrebbe potuto «essere il nonno di ognuno di noi». Una sottolineatura importante di fronte a troppe persone che minimizzano questi decessi perché riguardano persone in età avanzata. Dopo avere espresso una «profonda tristezza», il primo cittadino del Comune di Bagno di Romagna ha poi rinnovato l'invito a tutti i cittadini a fornire la «massima collaborazione nel fare tutto ciò che è richiesto a livello individuale e collettivo per frenare il contagio: Limitare i contatti e gli spostamenti, evitare ogni occasione non necessaria, uso della



mascherina, igiene delle mani e distanziamento, sono regole e raccomandazioni che non possono essere disattese». Ha quindi fatto un aggiornamento sulla situazione nel territorio che amministra: là sono al momento 27 i contagiati dal Covid, mentre altri 23 residenti si trovano in isolamento fiduciario preventivo.

#### I ricoveri

Attualmente sono una settantina i pazienti dei 15 comuni del comprensorio ricoverati al Bufalini, ma solo uno è in condizioni così critiche da essere in Terapia intensiva. Sono invece in isolamento domiciliare circa 1.250 contagiati.

## Scioperi dei sindacati Usi e Usb oggi nel settore sanitario

### CESENA

L'Azienda Usi della Romagna informa la cittadinanza che per l'intera giornata di oggi è stato proclamato un doppio sciopero generale nazionale: quello di tutte le categorie e i comparti pubblici e privati indetto dall'associazione sindacale Usi e quello di tutto il personale del comparto sanità pubblica deciso dall'associa-

zione sindacale Usb Pubblico Impiego Sanità per l'intera giornata.

Saranno comunque assicurati i servizi essenziali, nel rispetto della vigente normativa, attraverso l'individuazione dei contingenti minimi di personale a garanzia delle prestazioni indispensabili e non dilazionabili, equivalenti ai servizi minimi assicurati normalmente nei giorni festivi.

## «Tagli alla sanità pagati tutti con il Covid»

La Uil non fa sconti sugli errori passati e ai governi attuali e sollecita una svolta

### CESENA

«Il sostegno al sistema sanitario universalistico è un pilastro fondamentale dello sviluppo». Lo dice forte e chiaro Marcello Borghetti, segretario della Uil cesenate, che sottolinea che «questa affermazione non è affatto scontata perché gli effetti di almeno un decennio di gravi tagli al nostro stato sociale, alla sanità, alla scuola e alla sicurezza, e di privatizzazioni di diversi servizi pubblici sono sotto gli occhi di tutti. Avere tagliato ospedali,



Marcello Borghetti

organici, posti letto e avere adottato scelte di contrazione di organico e di retribuzione nelle case di riposo, è stato un grave errore. Tutti i nodi vengono al pettine, con pesanti ripercussioni su questi servizi e sul sistema

economico, sul lavoro, sui redditi e quindi sui cittadini. La tensione è molto alta, anche per un sistema di bonus, indennità e ristori, insufficiente, che esclude troppe situazioni».

Nessuno sconto all'attuale Governo, che «non realizza un confronto vero con le organizzazioni di rappresentanza, impedendo di offrire proposte per il bene collettivo. Per questo motivo la Uil attraverso il segretario nazionale Pierpaolo Bombardieri, ha affermato che la manovra di bilancio manca di una visione ed è insufficiente per le sfide del Paese. La Uil chiede un patto nazionale per rilanciare il tema degli ammortizzatori sociali, collegati a vere politiche attive e al tema di una riduzione

dell'orario di lavoro a parità di salario, per una risposta forte al mondo del lavoro e all'occupazione, accanto ad una equa forma del fisco, al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro e al recupero dell'inflazione sulle pensioni, realizzando alcuni dei temi fondamentali per rilanciare lo sviluppo. Accanto a questi temi serve un confronto sugli investimenti per politiche industriali, per un rilancio dell'economia ed un piano straordinario di redistribuzione dei redditi e un potenziamento dello stato sociale. E anche nel territorio cesenate serve realizzare su queste linee uno sforzo per il rilancio della sanità di pari passo con proposte per lo sviluppo del territorio cesenate e romagno-

lo».

Di tutti questi temi si è parlato in un dibattito organizzato dalla Uil nell'ambito della trasmissione «Ping Pong» di Teleromagna

«In questo tempo particolare, offeso dal Covid 19 - conclude Borghetti - dobbiamo offrire il massimo sforzo per vincere su questo virus che ha causato tanti drammi. Dobbiamo sostenere gli operatori della sanità perché in questo periodo di profonda insofferenza, le motivate perplessità di tanti cittadini sulle scelte, sono imputabili al Governo nazionale e ai Governi regionali, e non certo alle lavoratrici e ai lavoratori della sanità. La lezione che consegna questa situazione deve servire soprattutto per avere uno sguardo lungo a progettare, oggi, un futuro che non ripeta gli errori del passato e punti ad un vero progresso sociale ed economico».